



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

N° 16 del 29/04/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **18:45**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAZZARI ROBERTO	SI	
2	ARALDI SARA	SI	
3	CAVALLI NICOLA	SI	
4	MOSTOSI ELVIO	SI	
5	BARBISOTTI COSTANTINO	SI	
6	CAVALLI ALESSIA	SI	
7	CREMASCHI FRANCESCA	SI	
8	BASSI ROMEO ANADIR	SI	
9	REGGI NICOLO'	SI	
10	MANFREDA SALVATORE		SI
11	PAGANUZZI SONIA MARIA	SI	

Presenti 10 - Assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI
Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;

VISTO l'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014;

RILEVATO altresì che a partire dall'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

DATO ATTO CHE:

- che, ai sensi del comma 3, art. 228 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18/03/2019;
- che, ai sensi del comma 7, art. 230 del T.U. n. 267/2000, si è provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili;

RICHIAMATO l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere Comunale ha reso Il Conto della Gestione ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. 267/2000;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000 e sono stati parificati;

PREMESSO CHE l'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18 comma 1, lett b-9 del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 Aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione comprensivo del conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/04/2019 con cui sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2018 e la relativa relazione;

VISTA ALTRESÌ la relazione del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in merito al Rendiconto della gestione di che trattasi;

RICHIAMATO il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011);

RILEVATO CHE A decorrere dal Rendiconto della Gestione 2017 gli enti locali, tra cui anche i Comuni, sono obbligati ad approvare lo schema di Conto Consuntivo unitamente agli schemi di

Conto economico e Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale per gli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011);

Preso atto che al rendiconto della gestione esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal Conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- La relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. 267/2000;

Ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 la tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013, nonché quella secondo in nuovi parametri, ai fini conoscitivi;

Ed inoltre:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 23/07/2018 avente ad oggetto "Assestamento generale bilancio 2018/2020 e verifica equilibri di bilancio anno 2018/2020 ex art. 193 del TUEL";
- L'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018, previsto dall'art. 16, comma 26, decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- L'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. In legge n. 89/2014;

Visto l'art. 11 c. 6 del D.lgs. 118/2011 e s.mi, il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate;

Dato atto che sono state acquisite dalle Società di cui sopra le relative attestazioni sulla situazione contabile;

Dato atto che è stato allegato ' Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Visto l'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto, sottoscritto dal Rappresentante Legale e dal Responsabile del servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

Dato atto altresì della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2018;

Richiamato l'art. 11, comma 12 del D.lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, che prevede l'adozione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale il quale paragrafo 9.1 così recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predisporre una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio".

Preso atto dell'attività di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale effettuata dagli uffici comunali nell'esercizio precedente;

VISTI gli schemi di Conto Consuntivo, Stato Patrimoniale e Conto economico 2018;

Dato atto che a seguito delle suddette rivalutazioni i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, sono così rideterminati:

PATRIMONIO NETTO (importi arrotondati)	€ 7.389.782,56
– Fondo di dotazione	€ 2.688.817,94
– Riserve	€ 4.660.268,85
Di cui da risultato economico di esercizi precedenti	€ 156.026,65
Da capitale	
Da permessi di costruire	€ 172.350,31
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimon.	€ 4.313.877,80

Indisponibili	
Altre riserve indisponibili	€ 18.014,09
Risultato economico dell'esercizio	€ 40.695,77

VISTA la certificazione del rispetto degli obiettivi del Pareggio di Bilancio per l'anno 2018;

Vista la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

Dato atto che la documentazione è stata resa disponibile ai consiglieri comunali in data 03/04/2019 e pubblicata sul sito del Comune;

Visto il Titolo VI del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n° 10, contrari n°0, astenuti n° 0, espressi nei modi e termini di legge dai consiglieri presenti ed aventi diritto al voto,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'esercizio 2018 in tutti i suoi contenuti e allegati, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa:

1) Di dare atto che il Conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 3.056.782,57 come risulta dal seguente prospetto:

FONDO DI CASSA AL I° GENNAIO 2018	€.	3.174.807,41
RISCOSS. IN C/RESIDUI	€.	145.324,12
RISCOSS. IN C/COMPETENZE	€.	1.374.864,42

TOTALE RISCOSSIONI	€.	4.694.995,95
		=====

PAGAMEN. IN C/RESIDUI	€.	196.012,94
PAGAMEN. IN C/COMPETENZE	€.	1.082.979,65

TOTALE PAGAMENTI	€.	1.278.992,59
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018 presso la TESORERIA		<u>€. 3.416.003,36</u>
		=====

SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE AL 31.12.2018
(residui attivi) €.

62.464,61

SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 31.12.2018
(residui passivi) €.

235.878,35

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 €.

3.242.589,62

- FONDO PLUR. VINCOLATO SPESA corr 2018 - €.
- FONDO PLUR. VINCOLATO SPESA C/CAP. 2018 - €.

8.202,17

177.604,88

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018 €.

3.056.782,57

in relazione alle voci che hanno concorso alla sua realizzazione è così distinto:

parte accantonata	€	58.000,00
parte vincolata	€.	1.429.867,20
parte destinata	€.	217.311,75
fondi non vincolati	€.	1.351.603,62

- 2) di approvare le risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, riclassificato secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 come da prospetti riepilogativi al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare la tabella di raccordo dell'attivo e del passivo nella quale, per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale riclassificato, si affiancano agli importi di chiusura al 31.12.2016, gli importi attribuiti a seguito del processo di riclassificazione e di rivalutazione alla data del 01.01.2017, nonché le differenze di valutazione, negative e positive;
- 4) di approvare di conseguenza i saldi iniziali dello Stato Patrimoniale, dettagliati nei singoli conti del Piano dei Conti Economico Patrimoniale di cui all'art. 4 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- 5) di dare atto che a seguito delle suddette rivalutazioni i nuovi valori del Patrimonio Netto scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile sono così rideterminati:

CONTO ECONOMICO -Risultato di esercizio € 40.695,77

STATO PATRIMONIALE – Patrimonio netto € 7.389.782,56

- 6) di dare atto che con l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2017 sono stati contestualmente approvati il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico redatti secondo gli schemi D.lgs. n. 118/2011, allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;
- 8) di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amm./ne con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il Conto Consuntivo approvato, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;
- 6) di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, art. 194 D.Lgvo 267/2000;
- 7) di dare atto che non occorre procedere alla destinazione di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione per ripristinare l'originaria dotazione di fondi vincolati;
- 8) di dare atto dell'avvenuta parificazione dei conti degli Agenti Contabili e del Tesoriere.

.=====.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente